

Due copertine per «George» Schiffer nuda o vestita?

Dilemma in edicola questo mese per i lettori di «George», la rivista che come editore John Kennedy Jr. dovranno scegliere tra due copertine, una con Claudia Schiffer nuda e l'altra con la top model vestita di nero. La trovata di John John riguarda il numero dedicato all'anno politico americano. Il 75 per cento delle copie è stato stampato con una fotografia della modella coperta solo da una fascia con su scritto: «Clinton-Gore». Sulla copertine delle rimanenti copie c'è la Schiffer vestita con un maglione nero a collo alto e la fascia «Dole-Kemp». Sulla prima copertina, la modella è accovacciata, in una posa seducente, con i lunghi capelli biondi sciolti sulle spalle. Sulla seconda, è con i capelli legati e si sta asciugando le lacrime. Il direttore di «George», Elizabeth Mitchell, ammette che l'idea è stata accolta in redazione con reazioni contrastanti ma ha insistito che l'unico scopo della doppia copertina era di dare rilievo sia alla vittoria di Clinton sia alla sconfitta di Dole. L'iniziativa ha lasciato perplessi alcuni politici democratici, che l'hanno interpretato come una presa in giro del presidente considerato un donnaiolo. «Sembra furba - ha detto una fonte anonima - ma mi sembra un po' fuori luogo per il figlio di un presidente con la reputazione di "macchina del sesso" prendere in giro Bill Clinton».



Il centro di Berlino

Dino Fracchia/Contrasto

Ospedali di Berlino a rischio

Bacillo resistente alle cure uccide i pazienti

Allarme sanitario in Germania. Negli ospedali di Berlino da qualche mese a questa parte si manifesterebbero infezioni intestinali particolarmente gravi e praticamente incurabili. Il fenomeno sarebbe dovuto alla resistenza contro gli antibiotici che i batteri avrebbero sviluppato a causa di un farmaco usato in veterinaria. Forse le autorità sanitarie hanno sottovalutato il fenomeno e non sono intervenute tempestivamente.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PAOLO SOLDINI

■ BERLINO. Una ondata di pericolose e misteriose infezioni avrebbe investito tutti i maggiori ospedali di Berlino e forse di altre città della Germania. Lo riferisce una anticipazione diffusa ieri dallo Spiegel, che sull'argomento pubblicherà, nel numero domani in edicola, un allarmato reportage basato su un documento interno del governo federale. Il rapporto, secondo la rivista di Amburgo, sarebbe stato gravemente sottovalutato se non tenuto intenzionalmente nascosto. Da qualche tempo, scrive lo Spiegel, in tutti i grandi ospedali berlinesi si manifestano con sempre maggiore frequenza forme gravissime di infezione intestinale provocate da batteri che sono praticamente inattaccabili dagli antibiotici. Si tratta di infezioni che hanno in molti casi esito

mortale e la cui cura, comunque, è estremamente difficile. E il peggio, forse, deve ancora arrivare perché c'è il rischio, ammoniscono i ricercatori, che l'immunità nei confronti degli antibiotici «contagi» altri batteri, che colpiscono organi diversi, come ad esempio lo «staphylococcus aureus» responsabile dei fenomeni di suppurazione. In questa evenienza, sostengono gli esperti, ci si troverebbe di fronte a una vera e propria «catastrofe sanitaria».

Già adesso, comunque, la situazione è drammatica. Nel rapporto in possesso dello Spiegel si sostiene che, infatti, che nei maggiori ospedali della capitale tedesca, e vengono citati la clinica di Steglitz, il grand nosocomio di Berlino est «La Charité» e il polyclinico «Virchow» di Berlino ovest, i casi di infezione intestinale acu-

ta e resistente agli antibiotici si sarebbero accumulati, negli ultimi mesi, fino a «riempire interi schedari». L'insorgere di questa specie di «epidemia» avrebbe provocato diverse vittime e avrebbe messo in gravissime difficoltà i medici che, almeno all'inizio, non si raccapazzavano sulla singolare inattaccabilità dei batteri.

Sempre secondo lo Spiegel, gli autori del rapporto avrebbero anche avanzato un'ipotesi, che sarebbe considerata quasi certa, sull'origine del fenomeno. La resistenza dei germi agli antibiotici sarebbe l'effetto di una assuefazione contratta con l'alimentazione a base di carne, soprattutto quella suina, e di pollame. Negli allevamenti da cui provengono gli animali destinati alla macellazione si farebbe (o almeno si sarebbe fatto) un enorme uso di Avoparcin, un antibiotico che ha una stretta parentela chimica con il Vancomycin, prodotto usato per curare le malattie umane. La resistenza che i germi contenuti nel corpo degli animali avrebbero sviluppato contro i principi dell'Avoparcin, questo sospetta gli esperti, si sarebbe trasmessa ai batteri degli esseri umani, che sarebbero diventati anch'essi inattaccabili dagli antibiotici. Il processo, inoltre, potrebbe essere stato accentuato dall'assunzione

diretta di batteri «immunizzati» attraverso l'ambiente o l'acqua. Il risultato, comunque, sarebbe sempre lo stesso: da un lato il moltiplicarsi di forme gravi di infezione intestinale con successivo rischio di sepsis (e cioè infezione generalizzata), dall'altro l'accentuazione dei pericoli insiti nelle infezioni più banali e finora curate senza problemi con gli antibiotici. Se queste particolari medicine non funzionano più, fanno notare infatti gli specialisti, anche una comunissima diarrea da enterococchi può provocare la morte.

La cosa assurda è che i rischi insiti nell'uso massiccio di Avoparcin negli allevamenti erano noti già da tempo. Già l'anno scorso responsabili del governo federale avevano reclamato una proibizione immediata del farmaco. L'ente che avrebbe dovuto adottare il provvedimento, e cioè l'Istituto federale per la protezione sanitaria dei consumatori e per la medicina veterinaria (BgVV) che ha sede, fra l'altro, proprio a Berlino, avrebbe esitato, nonostante che nel frattempo fossero arrivate dalla Danimarca inquietanti conferme della pericolosità del farmaco. Anche il ministro della Sanità Horst Seehofer (Csu) avrebbe le sue pesanti responsabilità.

Chiapas Il presidente Zedillo scrive a Marcos

Il presidente messicano Ernesto Zedillo ha inviato ieri un messaggio al vice comandante Marcos, il leader dell'esercito zapatista. Dei membri della Commissione di conciliazione e pacificazione (Cocopa) del parlamento messicano sono partiti ieri verso lo stato meridionale del Chiapas con quel messaggio, definito «confidenziale» del presidente della Repubblica per il leader dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln). Luis Alvarez, deputato del Partito di azione nazionale (Pan) e presidente d' turno del Cocopa, in una dichiarazione ha affermato che il messaggio mira a sbloccare il dialogo di pace tra il governo e la guerriglia, interrotto da ormai tre mesi. Per sottolineare l'importanza della crisi nel dialogo, venerdì scorso il vice comandante Marcos aveva ordinato alla delegazione dell'Ezln di abbandonare San Cristobal de las Casas e ritornare verso le posizioni tenute in montagna. Ieri, la risposta: è partita la delegazione latrice del messaggio del presidente Zedillo.

IL CASO Nel villaggio di Ballymena picchettano la chiesa per impedire l'ingresso ai cattolici

Ulster, la vendetta dei protestanti

I protestanti danno fuoco a case di cattolici nell'Irlanda del Nord. Venti scuole cattoliche sono state pure attaccate con bombe incendiarie. Scontri davanti alla chiesa cattolica di Ballymena dove oggi i fedeli andranno a messa scortati dalla polizia. Intanto i colloqui sul processo di pace rimangono in stallo per il veto britannico alla partecipazione del Sinn Fein. L'Ira ancora non promette alcun ripristino della tregua.

ALFIO BERNABE

■ LONDRA. Decine di scuole e di case cattoliche sono state attaccate e incendiate dai protestanti nell'Irlanda del Nord. Atti di violenza sono avvenuti anche intorno ad alcune chiese cattoliche. Oggi ancora una volta gruppi di protestanti si schiereranno sul sagrato per lanciare insulti ai cattolici che si reheranno a messa nella chiesa di San Patrizio a Ballymena, una protesta quest'ultima che va avanti da diversi mesi, tutte le domeniche. Gli attacchi settari contro i cattolici sono organizzati da gruppi

di lealisti in segno di rappresaglia dopo che le forze dell'ordine hanno impedito ai protestanti di marciare in corteo attraverso la cittadina cattolica di Dunloy, vicino a Ballymena, dove invece la maggioranza degli abitanti è di religione protestante. Sean Farren, portavoce del Social Democratic and Labour Party, di tendenza cattolico-repubblicana ha detto: «È indispensabile che venga messo fine a questa serie di attacchi. Bisogna che i leader religiosi e politici si prodighino a questo scopo. C'è

il pericolo che la situazione possa peggiorare e non solamente in questa regione, ma in altre parti dell'Irlanda del Nord». Di solito questo tipo di attacchi si verificano durante i mesi di luglio e agosto quando nell'Irlanda del Nord avvengono i tradizionali cortei che i protestanti usano per riaffermare le radici storiche della loro presenza nell'isola. Quest'anno la polizia ha cercato di limitare il numero di tali cortei e in certi casi ha impedito ai protestanti di marciare coi loro tamburi attraverso zone popolate principalmente da cattolici, proprio per evitare il tipo di provocazioni che servono soprattutto per accuire la tensione settaria. In alcuni luoghi però, come appunto nella città di Ballymena che si trova nella contea di Antrim, i protestanti, frustrati a causa del divieto al corteo che volevano fare, hanno istituito dei picchetti semipermanenti. Quello davanti alla principale chiesa cattolica di Ballymena va avanti da undici settimane. Lo scorso week end i protestanti hanno incendiato un auto-

bus e lanciato bottiglie molotov contro la polizia che voleva disperderli. Le autorità locali sono particolarmente preoccupate dagli attacchi dei protestanti contro le scuole e le case di cattolici. Alcuni giorni fa quattro persone sono riuscite a mettersi in salvo per miracolo dopo un attacco con bombe incendiarie. Un membro della famiglia ha detto: «Di colpo i vetri della finestra del soggiorno sono andati in frantumi e quasi istantaneamente tutto ha preso fuoco. Sono corso di sopra per aiutare i due figli e la mia compagna che erano già a letto a gettarsi giù per le case e verso il cortile. Poi sono tornato in casa per vedere se riuscivo a spegnere l'incendio, ma ormai tutto era in fiamme e ho dovuto ritirarmi. Siamo rimasti fuori a guardare la casa che bruciava». Il capo della polizia locale Roger McCallum ha detto: «È uno dei tanti attacchi avvenuti recentemente e siamo fortunati che non ci troviamo davanti ad un quadruplo omicidio». Due settimane fa un portavoce del governo ha detto

che negli ultimi tre mesi venti scuole cattoliche sono state colpite con bombe incendiarie per un totale di danni stimati a tre milioni di sterline. Alcune scuole sono state colpite più di una volta. Gli ultimi due tentativi di incendiare scuole cattoliche sono avvenuti venerdì scorso quando i vigili del fuoco sono accorsi al Saint Patrick's College e nella scuola elementare di Saint Joseph, sempre a Ballymena. Ieri la polizia di Coonstown, una città nella contea nord-irlandese di Tyrone ha riportato quello che sembra il primo atto di rappresaglia da parte di cattolici contro i protestanti. Un incendio è scoppiato nella chiesa protestante nel centro della città con danni al pulpito. Questa nuova svolta nel conflitto che divide l'Irlanda del Nord avviene in un periodo in cui i colloqui sul processo di pace si sono di nuovo arenati. Il governo inglese continua a rifiutare l'accesso ai colloqui al partito repubblicano Sinn Fein e a sua volta l'Ira si rifiuta di ripristinare la tregua.

Nell'anniversario della scomparsa del compagno

RENATO PICCINI
la moglie Iride e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a tutto colore che l'hanno conosciuto e stimato.
Roma, 8 dicembre 1996

Adue anni dalla scomparsa di
GOLI PARIS
la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti con tanto affetto lo ricordano a parenti, compagni e amici e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Grassano (F), 8 dicembre 1996

Il giorno 7 c.m. è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

Prof. Dott. MICHELE DE MARTIIS
Ne danno il triste annuncio la moglie Ketty e i figli Paola, Antonella, Giulia e Andrea con i parenti tutti. Le esequie avranno luogo il giorno 9 dicembre alle ore 11 nella Parrocchia di S. Gregorio Barbarico, via delle Montagne Rocciose n. 14, angolo via Laurentina. Un particolare ringraziamento al Prof. Massimo Martelli ed a tutto il personale medico e paramedico del reparto di chirurgia toracica dell'Ospedale C. Forlanini di Roma.
SFORZA 53.52.52 Via Luigi Ronzoni, 12/14 Roma, 8 dicembre 1996

La federazione ferrarese del Pds si unisce con affettuosa solidarietà ai familiari così duramente colpiti dalla perdita dell'amico e compagno carissimo

ERVARDO FIORAVANTI
Ferrara, 8 dicembre 1996

Nel 14° anniversario della scomparsa di

MARIA BEVEGNI
i figli la ricordano sempre con affetto e in sua memoria sottoscrivono.
Genova, 8 dicembre 1996

Nel 13° anniversario della scomparsa del compagno

SERGIO DELLA BARTOLA
la moglie, il figlio e la nuora lo ricordano con tanto affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Migliarino Pisano, 8 dicembre 1996

10-12-1987 10-12-1996
Nel 9° anniversario della scomparsa di
GIORGIO SCARABELLI
la moglie nel ricordarlo sottoscrive per l'Unità.
Bologna, 8 dicembre 1996

Per ricordare con l'affetto di sempre il compagno

QUINTO ROSSI
la figlia Silvana sottoscrive per il nostro giornale.
Forlì, 8 dicembre 1996

Il giorno 6 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

FRANCO RAMPONI
ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina, la figlia Daniela, il genero Giuseppe, la sorella Lila, il cognato Guido, il nipote Mirco e parenti tutti. Le esequie saranno celebrate domani, lunedì alle ore 14 nella cappella dell'Ospedale Maggiore. Non fornia offerte all'associazione ULDM c/c postale n. 21418405.
Bologna, 8 dicembre 1996

I compagni dell'Anpi S. Siro salutano con rimpianto il caro compagno

ENZO MATERASSI
e sono vicini ai suoi cari in questo momento di dolore.
Milano, 8 dicembre 1996

Abbonatevi a

l'Unità

INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le senatrici e i senatori del Gruppo Sinistra Democratica-l'Ulivo sono tenuti ad essere presenti **SENZA ECCEZIONE ALCUNA**, a partire dalla seduta pomeridiana di martedì 10 dicembre e per tutta la durata della sessione di Bilancio, fino a giovedì 19 dicembre.



Associazione Crs

Assemblea triennale

VALORI E ISTITUZIONI PER UN NUOVO PATTO
Costituzione e Stato sociale

martedì 17 dicembre 1996
ore 9,30-13,30 14,30-19,00

relazione Pietro Barcellona

partecipano

Allegretti, Anastasia, Assanti, Barbera, Bellomia, Boccia, Boraccetti, Bufo, Cantaro, Carriero, Casadio, Chiarante, Chiaromonte, Ciarlo, Cotturri, Crucianelli, De Fiore, Dominijanni, Ferrajoli, Fumagalli, Gianni, Izzo, Luciani, Lanchester, Manuzzu, Manzella, Mariucci, Massari, Melchionda, Moro, Mortellaro, Prospero, Reichlin, Resta, Rodotà, Rossanda R., Senese, Serra, Silvestri, Spagnoli, Terzi, Tortorella, Trentin, Ursino, Vacca

intervengono nel corso del dibattito

Brutti, Cossutta, D'Alema, Elia, Finocchiaro, Fisichella, Folena, Gargani, Ingrao, Mussi, Pellegrino, Pennacchi, Salvato, Salvi, Villone

Sala del Refettorio-Biblioteca della Camera dei Deputati via del Seminario 76 - Roma

LE DONNE VERSO IL FORUM DELLA SINISTRA

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 1996

DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 20.00

presso la sala di

VIA SAN FRANCESCO (ex Ospedale) ALBANO LAZIALE

INCONTRO PUBBLICO

DA UN WELFARE DELLE GARANZIE
AD UN WELFARE DELLE OPPORTUNITÀ

Con:

Marida Bolognesi Presidente Commissione Affari Sociali della Camera; **Mariga Maulucci** Segretaria CGIL Lazio; **M. Rosaria Manieri** Senatrice; **Rita Capponi** esecutivo nazionale A.D.; **Marcella Lucidi** Deputato; **Sesa Amici Direz.** Nazionale del Pds; **Alba Rosa** Consigliere Regionale; **Rosa Perrone** Sindaco di Marino; **M. Grazia Passuello** Assessore alla Provincia di Roma; **Ada Scalchi** associazione Impegno Cittadino; **Fernanda Liberti** associazione Sostegno Donna; **Margherita Coluccini** Sindaco di Genazzano; **Laura Corizza** Vice Presidente XI Comunità Montana; **Aureliana Di Rollo** Sinistra giovanile; **Angela Casaregola** associazione Arianna; **Patrizia Mancini** associazione Genzano Domani; **Mirtella Bargiacchi** Associazione Famiglie.

Presiede: **Tonino D'Annibale** Segretario Federazione Pds Castelli
Introduzione: **Milvia Monachesi** Resp. Coordinamento Donne Fed. PDSCastelli
Comunicazioni di: **Laura Pennacchi** Sottosegretario di Stato
Conclusioni: **Francesca Izzo** Resp. Coordinamento Donne Pds Nazionale

FEDERAZIONE
CASTELLI

